



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 76 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "DELIBERA G. C. N° 114 DEL 22/09/2014, AD OGGETTO: "PROPOSTA ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 59 DEL 09/09/2014, AVENTE PER OGGETTO: "APPROVAZIONE E DETERMINAZIONE ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI TASI ANNO 2014"

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette, del mese di ottobre, alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	SI	—	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 02	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. E' presente per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Leanza e l'Assessore Profeta-

OGGETTO: "DELIBERA G. C. N° 114 DEL 22/09/2014, AD OGGETTO: "PROPOSTA ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 59 DEL 09/09/2014, AVENTE PER OGGETTO: "APPROVAZIONE E DETERMINAZIONE ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI TASI ANNO 2014".

-Il Presidente Arcuria dà la parola al Dr. Centonze.

-Il Consigliere Interlicchia conferma la volontà già espressa precedentemente nel Consiglio Comunale del 09/09/2014, e che, quindi, il voto del suo gruppo su questa proposta è contrario.-

-Il Consigliere Speranza evidenzia l'importanza di questa proposta. Fa presente, poi, che, secondo lui, i cittadini di Valguarnera si sono resi conto che i 30 o 40 euro non avrebbero compromesso il loro bilancio familiare. -Lamenta, poi, che non c'è stato un incontro, che avrebbe permesso di verificare quale era la soluzione giusta tra gli interessi dei cittadini e la necessità dell'equilibrio di bilancio 2014. Evidenzia che insistere a non volere fare una discussione generale sull'argomento mostra scarso senso di responsabilità. Evidenzia, poi, che l'approvazione di tanti debiti fuori bilancio, da parte del Consiglio Comunale, è un merito e non un demerito, perché questo ha evitato ulteriori danni anche di tipo erariale nei confronti del nostro ente. Fa presente che nell'ultimo anno e mezzo il Consiglio Comunale si è bloccato e non è più andato avanti, rispetto al lavoro svolto nei primi 2 anni di questo Consiglio Comunale. Questa sera i Consiglieri Comunali si sarebbero dovuti esprimere singolarmente sulla proposta di revoca della Amministrazione Comunale relativamente al mancato introito di 171 mila euro. Questa decisione ha una logica che sta al di sopra dei singoli Consiglieri Comunali. Ed esprime il voto del suo gruppo, a favore della proposta di cui alla delibera di GC n. 114 del 22/09/2014.

-Il Presidente Arcuria comunica, poi, che, a breve, lo stesso dovrà essere assente dai lavori del Consiglio Comunale, per motivi di salute.

-Il Consigliere Bruno non era presente nella seduta del 09.09.2014, per coerenza con quanto precedentemente affermato preannunzia il suo voto contrario. Evidenzia, però, che se l'Ente avesse ridotta l'evasione fiscale e tagliate alcune spese superflue, non ci saremmo sicuramente trovati in questa situazione. Lamenta il mancato coinvolgimento sulle proposte e sollecita il Sindaco di ricercare la collaborazione dei Consiglieri Comunali, per coinvolgerli nelle scelte più importanti dell'Ente.

-Trova utile la collaborazione del Dott. Centonze nella collaborazione ai Consiglieri Comunali, quando si è cercato di determinare le tariffe TARI per il 2014. Riferisce al Sindaco di cercare di cambiare registro nei confronti del Consiglio Comunale e che deve chiamare i Consiglieri al senso di responsabilità non solo quando è con l'acqua alla gola, ma anche in periodi normali. Invita, infine, tutti i Consiglieri Com.li ad essere disponibili a curare gli interessi dei cittadini.-

-Il Consigliere Di Blasi fa presente che il suo gruppo è contrario alla proposta in esame, perché, a suo tempo, non si era aperto alcun serio dibattito prima che si discutesse in Consiglio Com.le la delibera TASI 2014. Evidenzia, inoltre, che, piuttosto che aumentare i tributi ai cittadini, occorreva tagliare, invece, le spese inutili.-

-Il Dr. Centonze spiega perché la TASI 2014 non si è potuta discutere prima, proprio perché la politica ha modificato le regole della TASI nella metà del mese di agosto 2014. Spiega, inoltre, che la TASI 2014 non è una facoltà, ma un obbligo per il Comune, in quanto lo Stato dà per incassata la TASI 2014, sia pure con l'aliquota minima per Legge dell' 1 per mille.

Tant' è vero che lo Stato ha decurtato al Ns. Comune una somma di €. 171.000,00, pari all'incasso che si sarebbe potuto realizzare con l'aliquota TASI nella proposta da parte del Settore Economico e Finanziario. Evidenzia, poi, che la decisione del Consiglio è pesante, in quanto obbliga gli Uffici Finanziari, i Revisori dei Conti ed il Presidente del Consiglio a cercare le necessarie soluzioni per garantire la salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2014 e nel pluriennale 2014/2016. Fa presente, quindi, che nel caso non si potesse raggiungere l'equilibrio del bilancio, l'unica strada percorribile resta quella del dissesto finanziario. Ricorda, altresì, che, quando la cassa non permette di rispettare i tempi di pagamento fin'ora avuti, la conseguenza è quella di non potere fare alcuna assunzione di personale, e, quindi, di stabilizzare e/o prorogare il personale precario dell'Ente. Sottolinea, infine, che la soluzione, che si dovrà trovare, non dovrà essere solo politica, ma anche tecnica.-

-Il Consigliere Interlicchia invita i tecnici ad esprimere bene i pareri tecnici.-

-Il Sindaco Leanza replica a Di Blasi, ribadendo che la proposta è stata elaborata sul piano tecnico e il Consiglio non ha effettuato alcuna valutazione politica anche per differenziare le tariffe, votando l'esclusione del pagamento a tutti, ricchi e poveri. La determinazione del Consiglio Comunale ha creato una grave difficoltà nelle finanze dell'ente, pregiudicando le scelte amministrative e i servizi che l'ente deve garantire. Esprime preoccupazione sulla situazione economica e finanziaria dell'ente, la questione deve essere trattata con professionalità, senza comportamenti superficiali. Preso atto delle dichiarazioni dei gruppi consiliari e fermo restante le medesime, chiede di valutare la questione in esame in un contesto diverso, che non sia solo dell'anno in corso, ma che sia rivolta anche al futuro prossimo. Invita, altresì, i Consiglieri a riflettere, per fare una valutazione più ponderata per risolvere la problematica in corso, sedendoci tutti attorno ad un tavolo per effettuare insieme le scelte da fare al fine di garantire gli equilibri finanziari. Invita, infine, i Consiglieri a sospendere questa votazione, in attesa che si trovi una soluzione equa per raggiungere insieme un'intesa, nell'interesse dei lavoratori, dei servizi comunali e dei nostri concittadini. -

-Il Consigliere Bruno chiede di fare una sospensione dei lavori, per discutere meglio quanto evidenziato dal Sindaco.-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che resta nella sua posizione e che, poi, si allineerà a quello che dirà il suo capogruppo.-

-Il Presidente Arcuria propone, alle ore 21,15, il voto sulla richiesta di sospensione di Bruno, col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 13. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Esce il Presidente Arcuria e lo sostituisce il Consigliere Lo Presti (presenti 12).-

-Alla ripresa, alle ore 21,42, sono presenti n° 12 Consiglieri ed assenti n° 3 Consiglieri (Arcuria, Pelligra e Cutrona).-

-Il Presidente f.f. Lo Presti propone di sostituire, come scrutatore, sé stesso con il Consigliere Bruno. Mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Bruno evidenzia che, durante la sospensione, è stata presa una decisione, che esporrà il Consigliere Scozzarella.-

-Il Consigliere Scozzarella fa presente che, per senso di responsabilità, i gruppi di opposizione accolgono l'invito del Sindaco a discutere con i Consiglieri Com.li per trovare la soluzione. Invita, poi, il Sindaco a non farli votare oggi, ed a ritirare, quindi, la proposta di delibera.-

-Il Sindaco Leanza ringrazia i Consiglieri Com.li per lo sforzo che stanno facendo e ribadisce la volontà di lavorare insieme ai Consiglieri Com.li, propone, il rinvio della proposta, in quanto è necessario portare in Giunta Com.le il ritiro della delibera n. 114/2014, assicurando che in quella sede in un contesto di dialogo verrà valutata anche la revoca della proposta. -

-Il Consigliere Bruno accoglie la proposta del Sindaco, proponendo, a sua volta, il rinvio della proposta in esame.-

-Il Consigliere Speranza accoglie, a nome del suo gruppo consiliare, la proposta del Sindaco, di rinvio della proposta, per discutere meglio la questione in un tavolo tecnico.-

-Il Presidente f.f. Lo Presti mette, quindi, ai voti la proposta avanzata dalla Giunta Com.le, mediante la delibera n. 114/2014, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 11; - Astenuti: 1 (Bruno); -Favorevoli. 3 (Greco, Speranza e Gangemi); -Contrari: 8. Il Presidente proclama l'esito della votazione, e, dichiara la proposta di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 114/2014 respinta dal Consiglio Comunale.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta posta al 3° punto dell'O.D.G. n° 11748 del 13/10/2014, ad oggetto: "Delibera G.C. n° 114 del 22-09-2014, ad oggetto:"Proposta annullamento in autotutela deliberazione consiliare n° 59 del 09-09-2014, avente ad oggetto:" Approvazione e determinazione aliquota tributi servizi indivisibili TASI anno 2014";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

RESPINGERE la proposta posta al 3° punto dell'O.D.G. n° 11748 del 13/10/2014, ad oggetto: "Delibera G.C. n° 114 del 22-09-2014, ad oggetto:"Proposta annullamento in autotutela deliberazione consiliare n° 59 del 09-09-2014, avente ad oggetto:" Approvazione e determinazione aliquota tributi servizi indivisibili TASI anno 2014".-

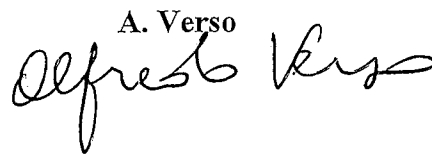
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE F.F.

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Greco


A. Lo Presti


A. Verso


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 12-11-14 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE